

Settembre 2023

La Banca d'Italia suggerisce una *compliance* integrata

01. Introduzione

Il 13 luglio 2023 la Banca d'Italia ha pubblicato il suo quaderno n. 97 ("*Regole di settore, compliance e responsabilità da reato - l'applicazione del d.lgs. n. 231/2001 alle società bancarie*").

All'esito dell'analisi, la forte indicazione fornita da Banca d'Italia è l'adozione di una *compliance* integrata, ovvero un sistema che consenta alle società bancarie di rispettare:

- tanto le previsioni del D.Lgs. n. 231/2001 (il "**Decreto 231**"),
- quanto le disposizioni sui controlli dettate dal Codice Civile ("**CC**"),
- quanto il D.Lgs. 385/1993 – Testo Unico Bancario ("**TUB**"),
- quanto, infine, il D.Lgs. n. 58/1998 - Testo Unico sulla Finanza ("**TUF**").

02. Il rapporto tra D.lgs. n. 231/2001 e diritto bancario

Secondo la Banca d'Italia il Decreto 231, infatti, si applica anche alle banche, ancorché la normativa generale (CC) e quella di settore (TUF e TUB) già dettino disposizioni specifiche sulla predisposizione di un capillare e articolato sistema di controlli.

Per evitare confusione e sovrapposizione di ruoli, tuttavia, è necessario adottare una visione di *compliance* integrata, sia dal punto di vista delle procedure, che degli organi competenti.

Pertanto, sarà necessario organizzare politiche, procedure, regolamenti e deleghe interne nell'ottica di evitare ripetizioni e disporre un'integrazione delle procedure esistenti solo se e dove necessario, rendendo il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto 231 il luogo di una raccolta e sistemazione ragionata e organica dei presidi di conformità e dei compiti assolti dai vari organi e funzioni.

Al fine d'evitare una sovrabbondanza di organi competenti a vario titolo e una difficile gestione della struttura, i diversi compiti non dovranno invero necessariamente essere attribuiti a nuovi soggetti, potendosi e dovendosi attuare un'integrazione dei vari sistemi di *compliance*, sfruttando, dove possibile, gli organi e le funzioni già istituiti.

03. Considerazioni finali

La Banca d'Italia evidenzia l'importanza, anche per il settore bancario, di organizzare il proprio sistema di controlli alla luce del Decreto 231. Senza appesantimenti però e cercando sempre l'efficienza.

Com'è noto, la giurisprudenza ha già avuto modo di segnalare che, per le imprese medio-grandi o quando il rischio-reato è particolarmente elevato (anche solo per gli impatti che può avere), l'adozione dei Modelli di Organizzazione e Gestione ai sensi del Decreto 231 può essere considerata alla stregua di un obbligo per l'organo di amministrazione. Questa visione, del resto, risulta enfatizzata dalle regole, vecchie e nuove, sulla necessità di dotare l'azienda di adeguati assetti organizzativi adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

Dipartimento Compliance

Il Dipartimento *Compliance* di Legance è caratterizzato da un'alta e ricercata multidisciplinarietà tra aspetti penalistici, regolamentari, societari e giuslavoristici. Il Dipartimento fornisce da sempre supporto ai propri clienti nella predisposizione dei Modelli di Organizzazione e Gestione, precedute da esercizi di *risk mapping* e *assessment* finalizzati a evitare sovrapposizioni e inefficienza e a integrare le previsioni del Decreto 231 nel più ampio ambito del diritto d'impresa.

Per ulteriori informazioni:



Andrea Fedi
Partner

+39 06.93.18.271

afedi@legance.it



Marco Penna
Partner

+39 02.89.63.071

mpenna@legance.it

Ilaria Cristina Giofrè
Associate

+39 02.89.63.071

igioffre@legance.it

oppure il Vostro professionista di riferimento all'interno di Legance.

Contatti

Milano Via Broletto, 20 – 20121 – T +39 02 89 63 071

Roma Via di San Nicola da Tolentino, 67 – 00187 – T +39 06 93 18 271

Londra Aldermay House, 10 – 15 Queen Street – EC4N 1TX – T +44 (0)20 70742211

info@legance.it – www.legance.it

Lo studio

Legance è uno studio legale italiano con un team di professionisti esperti, dinamici e orientati al risultato, il cui affiatamento ha reso possibile un modello organizzativo flessibile ed incisivo che, attraverso dipartimenti attivi in tutti i settori della consulenza legale d'affari, esprime il giusto equilibrio tra specialista e avvocato come consulente globale. Legance conta oltre 350 avvocati, nelle sedi di Milano, Roma e Londra. Le aree di competenza sono: Alimentare; Ambientale; Amministrativo; Assicurazioni; Banking & Finance; Compliance; Contenzioso, Arbitrati e ADR; Corporate Finance; Data Protection; Debt Capital Markets; Energy, Project & Infrastructure; Equity Capital Markets; ESG e Impact; Financial Intermediaries Regulations; Fondi di Investimento; Lavoro e Relazioni Industriali; Life Sciences & Healthcare; Navigazione e Trasporti; Non Performing Loans; Penale d'Impresa; Proprietà Intellettuale; Real Estate; Ristrutturazioni e Procedure Concorsuali; Telecomunicazioni, Media e Tecnologia; Tributario; UE, Antitrust e Regolamentazione. Per maggiori informazioni, potete visitare il nostro sito web: www.legance.it.

Disclaimer

La presente Newsletter ha il solo scopo di fornire informazioni di carattere generale. Di conseguenza, non costituisce un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza legale specifica.

*Questa newsletter viene inviata a persone che hanno fornito i loro dati personali nel corso di relazioni professionali, riunioni, seminari, workshop o eventi simili. Legance è stato autorizzato all'invio di questa newsletter. È possibile riceverla, infine, perché è stato dato mandato a Legance in passato. Se si desidera non ricevere più la newsletter, si prega di scrivere un'email a newsletter@legance.it e le informazioni saranno rimosse dalla lista dei destinatari. Finché non si effettua la cancellazione dalla lista dei destinatari i dati personali saranno trattati su supporto cartaceo o elettronico per finalità relative alla gestione dei rapporti professionali esistenti, o per motivi di informazione e divulgazione, ma non saranno comunicati a terzi, a meno che tale comunicazione non sia imposta dalla legge o strettamente necessaria per gestire la relazione professionale. Titolare del trattamento è **Legance - Avvocati Associati**. L'elenco dei responsabili del trattamento è disponibile scrivendo un'email a clienti.privacy@legance.it. È possibile in ogni caso esercitare i propri diritti come stabilito dall'attuale normativa sulla protezione dei dati personali. In tale ultimo caso le richieste devono essere inoltrate via mail a privacy@legance.it.*

Legance - Avvocati Associati ed i suoi soci non sono sottoposti alla regolamentazione della Solicitors Regulation Authority ("SRA") ed il piano assicurativo obbligatorio previsto dalla SRA non è loro applicabile (sono viceversa coperti da un apposito piano assicurativo italiano). Una lista dei soci di Legance - Avvocati Associati è consultabile presso l'ufficio di Londra in Aldermay House 10-15 Queen Street - EC4N1TX, oppure all'indirizzo <https://www.legance.it/professionisti/>.